



Bologna 14. Luglio 1856.

Cariss. Amico e Collega Chiariss.

Col corriere di Mantova, che parte di qui Mercoledì prossimo, spedisco al Sig. Zanardini a Venezia il pacco contenente le copie del fascicolo quarto tono decimo della Flora Italica per i soliti Abbonati, ed il pacco per lei cogli Opuscoli, dei quali già le mandai l'elenco nella lettera precedente. Ho affrancato il sud. pacco sino al nostro confine. Ella abbia la degnazione di avvisarne il Sig. Zanardini, al quale io non ne scrivo per non moltiplicare lettere senza necessità.

Le copie dell'anzidetto fascicolo quarto per Padova comprese le due per il Naccari sono in tutto  $\text{fl. } 14$ , che a  $\text{L. } 1^{\text{a}} 2:15$ . l'una importano...  $\text{L. } 2^{\text{a}} 30:15$ . Non entrano in queste le due copie per il Sig. Carolini a Bassano. Fra pochi giorni le rinetterò un Catalogo delle nostre piante disponibili per cambio. Ella mi faccia per tempo le sue domande, e mi mandi l'elenco delle sue piante, che può dare in cambio. Non manchi di dirigere sempre la sua lettera per me a Bologna. Ora io vado in villeggiatura a suo tempo gradirò un cenno di ricevuta del pacco. Mi ratterno con vera stima —

Suo aff. Amico e Collega  
Antonio Bertoloni.

60      35      20  
     15-15      9  
     50-15      4  
     7      1-50  
     2-12      34      75  
     60-7



Al Chiariss.<sup>o</sup> Sig.<sup>r</sup> *Roberto De Visiani*  
 Il Sig.<sup>r</sup> Dott.<sup>e</sup> Roberto De Visiani  
 Professore di Botanica nell'I. R. Università  
 di

Padova.

PAD. 16. LUG.

